VEDERE IN ABRUZZO©

N. 7, GIUGNO | AGOSTO 2022
SUPPLEMENTO DI «IL GIORNALE DELL'ARTE» N. 429
SOCIETÀ EDITRICE ALLEMANDI

IL GIORNALE DELL'ARTE

«Ritratto» (1993-94) di Zaven Khachikyan © Zaven Khachikyan

«STILLS OF PEACE AND EVERYDAY LIFE - ITALIA E ARMENIA. UNA RICERCA DEL SENSO DEL CONTEMPORANEO»
IX EDIZIONE, ATRI E PESCARA, 9 LUGLIO - 4 SETTEMBRE 2022, FONDAZIONE ARIA

TUTTA L'ARTE DA VEDERE DA GIUGNO AD AGOSTO

Spalletti azzurro e calmo

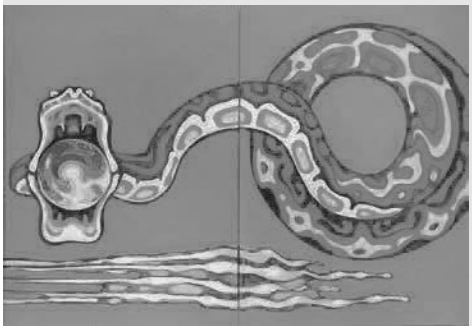
È un nuovo omaggio della galleria pescarese **Vistamare** al grande **Ettore Spalletti** (1940-2019) l'antologica esposta fino al 28 febbraio 2023 con opere realizzate tra il 1980 e il 2019, alcune mai presentate fuori dal suo studio. Sono molte le mostre dedicate all'artista prima e dopo la sua scomparsa, tuttavia una nuova esposizione in quella che l'artista sentiva come la sua casa ha anche un valore intimo e affettivo. Lo sguardo di Spalletti, sempre rigoroso, esigente e inflessibile, non si è mai slegato dal suo Abruzzo, dalla sua luce e dal suo paesaggio: l'artista riconosceva alle proprie radici il valore di unicità che ha reso la sua opera irripetibile. Afferma la gallerista **Benedetta Spalletti**: «*È un piacere e una grande emozione, ora che Ettore non c'è più, poter ospitare nuovamente una sua mostra personale nella mia sede di Pescara. Il desiderio è ricordare la sua sensibilità, la sua idea di spazio e la profonda poesia che le opere creano accostate le une alle altre. Ettore diceva sempre che quando sarebbe scomparso i suoi lavori sarebbero stati in grado di occupare da soli lo spazio: pur se appartenenti a momenti storici differenti e senza la necessità di essere inseriti all'interno di tematiche temporali*». Il progetto, pensato e realizzato in collaborazione con lo **Studio Spalletti**, è un modo di mostrare che si rinnova costantemente, trovando di continuo nuovi spunti per una riflessione sia sulla ricerca sia sulla poetica. Non a caso, infatti, accompagna l'esposizione una poesia di **Sandro Penna**: «*Il mare è tutto azzurro / Il mare è tutto calmo / Nel cuore quasi un urlo / di gioia. E tutto è calmo*». In questi versi si scorgono la sintesi e astrazione sul colore, unica e monumentale, a tratti metafisica, propria di Spalletti, un autore unico nel panorama artistico internazionale. Nel suon lavoro la sua costante ricerca della bellezza è ancorata all'equilibrio fra l'interiorità, la visione, il paesaggio e a una pittura, sempre connessa alla scultura, all'architettura e alla luce, che guarda alla cultura e alla storia mai in termini citazionistici, ma rimodulandone le forme concrete e simboliche. Le opere in mostra ruotano intorno a «Sotto il tavolo», intervento site specific ambientale permanente del 1997, dove l'azzurro che avvolge la sala funge da diapason dell'intera mostra. L'apparente costrizione del passaggio che produce un disorientamento iniziale conduce lentamente il visitatore a immergersi nell'interezza dell'azzurro, vivendo quell'esperienza così tanto sentita dall'artista (*nella foto*, «Senza titolo», 1994). ❑ **Maria Letizia Paiato**

PESCARA. Galleria Vistamare, largo dei Frentani 13, lun 10-13,30, mar-ven 10-13,30/15,30-19,30, tel. 085/694570, vistamare.com, «**Ettore Spalletti**» fino al 28 febbraio 2023

Vi offro una Chance

L'arte a Pescara ha da sempre radici nel contemporaneo. È una vocazione che si rinnova nell'identità di **Ceravento**: uno spazio attivo da un anno, il cui nome poetico rispecchia l'anima del suo ideatore **Loris Maccarone**, collezionista e cultore d'arte desideroso di creare un ambiente culturale e condiviso. «**La Chance**» è la mostra del fotografo documentarista **Simone Cerio** *(nella foto*, «Fiocco nascita all'interno del quartiere San Cristoforo di Catania», 2020) in corso fino al 24 giugno, un progetto dallo spiccato carattere sociale. Nei suoi scatti c'è la singolare e toccante narrazione dello storico quartiere San Cristoforo di Catania, dove Cerio fissa le disuguaglianze abitative, d'istruzione, lavoro, alimentazione e sanitarie che, senza andare lontano, abbiamo quotidianamente sotto gli occhi. L'estetica e la compostezza compositiva e la bellezza delle immagini stride con i contenuti, da cui emerge il divario con il lato opposto della strada benestante. Con «La Chance» Simone Cerio offre soprattutto la possibilità di vedere, di aprire gli occhi per non restare indifferenti. Così Loris Maccarone osserva: «*Il solo fatto di conoscere, approfondire e far emergere queste realtà significa farle vivere. Un modo per portarle allo scoperto. Una possibilità. "La Chance" è nella conoscenza, coestistenza e contaminazione*». ❑ **M.L.P.**

PESCARA. Ceravento, corso Vittorio Emanuele II 161, mar-gio 17-19, tel. 393/9523628, ceravento.it, «**La Chance. Simone Cerio**» fino al 24 giugno



Gli animali di Ester

Artista contemporanea e art designer, l'abruzzese **Ester Crocetta** si muove tra linguaggi eterogenei. La pittura, che pratica utilizzando segno e colore, è la grammatica a lei più congeniale dove fissa le forme della sua narrazione (*nella foto*, «La certezza della fine», 2017), poi la scultura, l'installazione e la performance, dove l'artista si misura con lo spazio. Non è sbagliato nel suo lavoro parlare d'immedesimazione e azione teatrale, concetti che nelle sue opere coniuga al tema della transizione ecologica. Un processo evolutivo dell'umanità in cui emerge preponderante la riflessione sul necessario cambiamento di approccio verso l'ambiente naturale e animale. I suoi lavori, infatti, superano per certi versi il tradizionale rapporto fra l'arte e la natura e, senza rinunciare al dato estetico, inducono lo spettatore a un più meditato cambio di paradigma. Si veda il recente progetto «Chicchiria Poultry» sul cibo animale, dove l'artista con una maschera impersona e s'immedesima nel ruolo degli animali destinati al consumo. Il suo lavoro è stato esposto in varie mostre internazionali e la sua scultura «Supinus», ispirata alle tradizioni di Loreto Aprutino, dove vive e lavora, le è valsa la fase finale del Premio Cairo. ❑ **M.L.P.**